***Lettera di una madrina di guerra destinata a un soldato italiano***

Caro Francesco,

Sono molto contenta di avere trovato la tua lettera questa mattina. Ogni giorno da quando ti ho scritto sono andata alla ricerca del postino nella speranza di trovare una tua lettera.

Nella lettera mi ài parlato che é la prima volta che ti manca la tua città natale e che la vita nelle trincee é difficile. La morte ed il freddo sono onnipresenti e la neve ed i topi vi tengono compagnia.

Mi hai parlato delle atrocità vissute con gli altri soldati : le mutilazioni, i suicidi ecc. Da quasi 5 giorni ormai vivete in compagnia delle bombe e degli spari nei campi austriaci.

La vita qui é molto calma ma allo stesso tempo dura. Niente puo essere comparato a quello che stai vivendo tu ma io sono diventata una donna indipendente dalla morte di mia madre e non ho più bisogno di un’autorità maschile.

Qualche giorno fa, ho avuto l’occasione di incontrare altre madrine di guerra con le quali ho avuto una lunga discussione sulla vostra vita al fronte. Sono venuta a conoscienza che la battaglia sta per finire e voi sarete presto di ritorno.

Sono felice di annunciarvi che che presto ritornerà. Non so quqndo, ma penso che sarà presto.

Non smettero di scrivervi. Vi mando il libro «  Viaggio al centro della Terra » di Jules Vernes anche se so che il tempo di leggerlo non sarà molto.

Sono diventata cameriera in un ristorante famoso, «  Le Vendéen » e ho un salario molto buono.

Comprendo la vostra tristezza ma il vostro coraggio e la vostra determinazione sono il vostro punto di forza. Io saro sempre al vostro fianco per motivarvi e sostenervi. Purtroppo non posso dirvi quando queste atrocità finiranno ma sono sicura che ci rivedremo prima possibile !

Nella speranza che questa lettera vi arrivi e vi possa fare del piacere, vi abbraccio e attendo impaziente una vostra lettera.

« La guerra sarà presto finita moi caro Francesco, saremo presto riuniti »

Marie Montaigne,

7 Novembre 1916